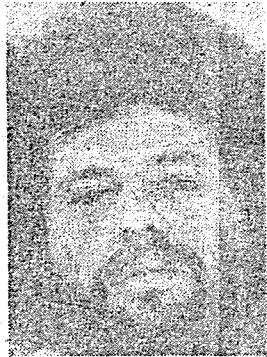


E' FINITO IN CARCERE ASSIEME ALLA MOGLIE E A UN FACCHINO ANCHE PER UN PRECEDENTE ORDINE DI CATTURA

# Arrestato Morlacchi, presunto braccio destro di Curcio Affiggeva volantini delle BR sui muri del Lorenteggio

Pietro Morlacchi, 42 anni, tipografo, via Val Bavona 2/4, considerato dagli inquirenti uno dei capi storici delle Brigate Rosse e braccio destro di Renato Curcio (processato però soltanto per reati comuni, assolto per insufficienza di prove e scarcerato) è tornato a San Vittore dopo tredici mesi esatti di libertà e, questa volta, per reati "politici": la notte del primo maggio è stato infatti sorpreso in flagrante dagli agenti della Digos mentre tracciava scritte inneggianti alle Brigate Rosse sui muri delle case popolari di via Lorenteggio angolo via Inganni. Sulla sua auto, posteggiata poco distante, gli agenti hanno inoltre sequestrato una cinquantina di volantini BR che rivendicano l'assalto alla sede DC di via Mottarone e copie della «risoluzione n. 8 del gennaio 1980 delle Brigate Alfa Romeo».

A Pietro Morlacchi e alla moglie Ruth Heidi Peusch, 39 anni, pure arrestata, i funzionari della questura hanno anche notificato un ordine di cattura per "banda armata" spiccata proprio il giorno prima dalla Procura della repubblica milanese. I magistrati contestano alla coppia, oltre alla



Pietro Morlacchi, la moglie Heidi Peusch e il facchino Giovanni Achito, arrestati.

partecipazione alle Brigate Rosse, il reato di detenzione di armi e esplosivi, nonché la ricettazione degli stessi: materiale tutto, scoperto otto anni or sono (il 2 maggio 1972) in via Delfico, dove fu trovato anche il passaporto dell'editore Giangiacomo Feltrinelli. Era depositato in due box che sarebbero stati presi in affitto proprio dai coniugi Morlacchi sotto il falso nome di «Bramini».

Con la coppia è finito in carcere anche Giovanni Achito,

27 anni, facchino, domiciliato in città, presso una sorella. Il giovane, l'altra notte alla 1.30, aiutava il presunto luogotenente di Curcio a tracciare le scritte BR con vernice rossa; inoltre era in possesso di un secchio di colla con la quale, secondo quanto sostiene la Digos, erano stati appena affissi in via Inganni manifestini rivendicanti l'attentato di via Mottarone, comparsi pure nella stessa notte in via Botfava, in via San Giacomo e in via Santa Teresa.

Da anni l'attenzione degli investigatori era stata attirata dall'attività del tipografo (il maggiore di sette fratelli, quattro dei quali inquisiti in indagini sul terrorismo e...

tore) comparvero nel processo GAP-Feltrinelli-Brigate Rosse solo come imputati delle due rapine e vennero assolti il 31 marzo 1979 «per insufficienza di prove».

Proprio a seguito della restituzione dei passaporti sarebbe scattata la «trappola» che l'altro giorno ha consentito alla Procura di ordinare la cattura di Pietro Morlacchi e Ruth Heidi Peusch. La «trappola» è contenuta nell'articolo 14 della convenzione europea di estradizione. Questa infatti prevede che chi ha ottenuto l'estradizione per certi reati e non provvede a lasciare il Paese in cui è stato giudicato e assolto entro 45 giorni dall'avvenuta scarcerazione può essere colpito da un nuovo ordine di cattura nel quale vengano contestati i reati non previsti dalla convenzione di estradizione.

Durante la detenzione a San Vittore in attesa di giudizio, Pietro Morlacchi fu vittima di un episodio non ancora completamente chiarito: con altri due compagni di detenzione (il presunto brigatista Miagostovich e Pasquale Striano, aderente a «Lotta comunista») fu accoltellato in cella da tre incappucciati.

● BRESCIA — Aldo Rebecchi è il nuovo segretario generale della camera del lavoro di Brescia. E' stato eletto ieri all'unanimità dal consiglio provinciale della CGIL dopo le dimissioni di Ermanno Borghesi, passato alla segreteria nazionale della FIOM-CGIL. Alla carica vacante di segretario è stato eletto Giuseppe Casella.

George, 17,15 Telefilm, Nakia Nakia, 18,15 Telefilm, Gergo, 20 Uomini alla sbarra, 20,35 Telefilm, Baretta, 21,40 Film, Dolleri falsi per un assassino, 0,20 Film, Licenza di esplosione.

VARESE VIDEO (Can. 43) — 10,30 Film, 17,45 Musica start, 18 Film, 19,30 Giochiemonece, 21,10 Film.